

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. n. 5055 del 01/09/2020 E IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 69 del 04/09/2020

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 25 novembre 2020, alle ore 18.00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera xx) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di ARCHITETTURA – Settore concorsuale 08/E2 - SSD ICAR19.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 6342 del 20/10/2020

Componente: Prof./ssa DONATELLA FIORANI – Professore Ordinario presso l'Università di Roma;

Componente: Prof. STEFANO DELLA TORRE – Professore Ordinario presso l'Università di Milano;

Componente: Prof. ANDREA UGOLINI – Professore Associato presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. STEFANO DELLA TORRE, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. ANDREA UGOLINI.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 5055 del 01/09/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 69 del 04.09.2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione, pertanto, procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 09.12. 2020 alle ore 15.00 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 19.15, la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione

Rimini, 25/11/2020

PRESIDENTE Prof. Stefano Della Torre (*firmato digitalmente*)

COMPONENTE Prof./ssa Donatella Fiorani (*firmato digitalmente*)

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Andrea Ugolini (*firmato digitalmente*)

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Architettura, Settore concorsuale 08/E2 - SSD ICAR19, composta da

PRESIDENTE: Prof. STEFANO DELLA TORRE – Professore Ordinario presso l'Università di Milano;

COMPONENTE: Prof.ssa DONATELLA FIORANI – Professore Ordinario presso l'Università di Roma;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. ANDREA UGOLINI – Professore Associato presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 35/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 5
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 5
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o documentata partecipazione agli stessi; max 3
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie max punti 5 per monografia fino ad un max di punti 15
2. Curatela volume con saggio max punti 4 per volume sino a un massimo di punti 8
3. Articoli su riviste max punti 3 per articolo fino ad un max di punti 12
4. Saggi in volume o in Atti di convegni max punti 3 per atto fino ad un max di punti 12
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 18

PRESIDENTE Prof. Stefano Della Torre (*firmato digitalmente*)

COMPONENTE Prof./ssa Donatella Fiorani (*firmato digitalmente*)

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Andrea Ugolini (*firmato digitalmente*)